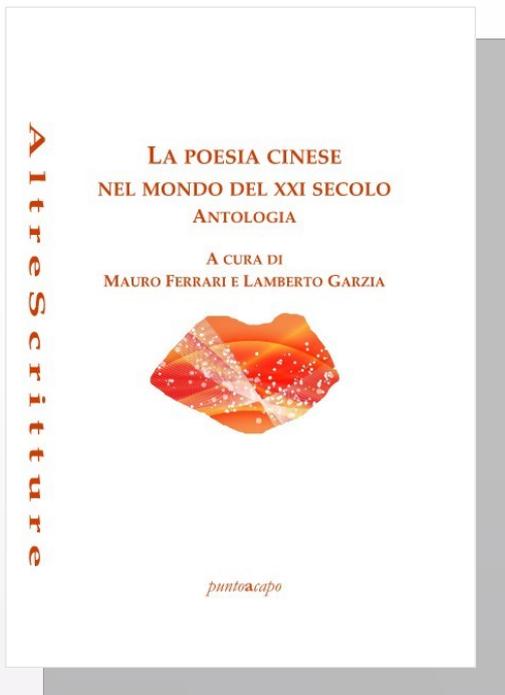


## Cartella stampa

### Collana AltreScritture



217. Shui Cao, Christine Peiyang Chen, Anna Keiko, Eva Mirzaeva, Jianghe Ouyang, Yingxia Tang, Rick Rugang Ye, *La poesia cinese nel mondo del XXI secolo*, a cura di Mauro Ferrari e Lamberto Garzia, Prefazione di Giuseppe Conte, pp. 120, € 15,00 ISBN 978-88-6679-454-7

In questa raccolta in versi – esigua nel numero delle pagine e nel numero degli autori presenti – abbiamo voluto intendere la Cina (Il Regno di Mezzo) non tanto come un'entità politica o entità geografica ben circoscritta, a mo' di cartografi iper-informatizzati, quanto come una presenza linguistica e culturale ben radicata nel mondo attuale. *(Dalla Nota di Lamberto Garzia)*

Presentare al lettore italiano una selezione di significativi poeti cinesi operanti all'estero significa immergersi in un contesto culturale e linguistico del tutto diverso e quasi sconosciuto. La traduzione, spesso condotta tramite una terza lingua di intermediazione, presenta quindi una sfida formidabile: la compressione dei pittogrammi originali deve infatti essere interpretata e resa nella sintassi e nei ritmi della lingua di destinazione pur preservando, per quanto possibile, il senso dell'originale. *(Dalla Nota di Mauro Ferrari)*

[. . .] oggi saluto e festeggio, invitando i lettori italiani di poesia a scoprirlo, il volume *La poesia cinese nel mondo del XXI secolo* che Mauro Ferrari e Lamberto Garzia hanno curato con passione coraggiosa, non mettendo al primo posto l'atteggiamento del filologo o dello specialista, ma arrivando a dare versioni chiare e in un mirabile italiano, da poeti, quali per altro sono entrambi. Avevano ragione i miei amici francesi teorici della traduzione, quello che conta alla fine è la "langue d'arrivéé": così è nelle pagine di questo libro. E grazie a questo libro si fanno delle scoperte che non mancheranno di stupire i lettori italiani di poesia abituati a toni diversi, minimalisti, rinunciatari, dormicchianti e svincolati da qualunque tradizione.

Qui ci sono autrici come Christine Peiyang Chen, sino-neozeandese, o Yingxia Tang, sino-australiana, o Eva Mirzaeva, russa di madre cinese, che, forse perché vivono distanti dal centro del paese della propria cultura poetica, ne sentono più cari lo spirito e la tradizione, e riattualizzano, almeno nei temi e nelle immagini, gli stilemi dei classici.

[. . .] Tradizione e modernismo, Oriente e Occidente, natura e mito, visionarietà e gioco, passione per il linguaggio e passione civile, tutto ciò trovano i lettori in questo libro: testimonianza della vitalità poetica di un grande paese lontano e vicino, divenuto un grandissimo attore sulla scena del mondo, che il lavoro di Mauro Ferrari e Lamberto Garzia aiuta generosamente a capire e amare. *(Dalla Prefazione di Giuseppe Conte)*

**ACQUISTA DAL SITO: <http://www.puntoacapo-editrice.com/SHOP>**